



Esteri - Cuba: Gates, vera minaccia per USA è un suo collasso

Washington DC (USA) - 15 mag 2026 (Prima Notizia 24) L'ex segretario alla Difesa a stelle e strisce, in un'intervista a CBS News, dipinge foschi scenari in caso di crollo dell'economia isolana, ed evoca la crisi migratoria degli anni '80 (Foto: L'ex segretario alla difesa USA Robert Gates)

Washington DC. Mentre Donald Trump lancia pesanti minacce contro Cuba, l'ex segretario alla Difesa Robert Gates, in un'intervista nel corso della rubrica televisiva "Face the Nation with Margaret Brennan" trasmessa su CBS News, ha detto che il rischio maggiore che l'isola, rappresenta per gli USA è il suo collasso e che genererebbe una crisi migratoria simile a quella del 1980. Conosciuto anche come l'esodo di Mariel, vide circa 125mila cubani rifugiarsi negli USA, a causa del crollo dell'economia cubana. Quell'episodio fu riportato nel famoso film Scarface, interpretato da Al Pacino. Quell'esodo mise a dura prova i servizi sociali della Florida, tanto da costringere i governi statale e federale a dichiarare lo stato di emergenza. Secondo Gates anche se Cuba ha compiuto atti ostili nei confronti degli USA, come per esempio fornire un servizio di scorta al presidente venezuelano deposto Nicolás Maduro, questo ha avuto scarsi "impatti" sulla sicurezza nazionale degli USA, e ha espresso forti dubbi che l'isola caraibica rappresenti una "minaccia imminente" per il suo Paese, a meno che non collassi. Mentre Trump minaccia da mesi la possibilità di un'azione militare contro Cuba, il segretario di Stato Marco Rubio chiede nel contempo riforme economiche e politiche. Recentemente il Tycoon ha cercato di colpire l'economia imponendo un blocco petrolifero che avrebbe comportato una delle più gravi crisi dal crollo dell'URSS, che elargiva forti aiuti e rifornimenti a L'Avana.

di Renato Narciso Venerdì 15 Maggio 2026